

# IVG

## Treni sovraregionali, l'assessore Vesco ai pendolari: "Aumenti contenuti"

di **Redazione**

27 Gennaio 2014 - 19:01



**Liguria.** "Come ci insegnano in prima elementare, non si sommano le mele con le pere, l'aumento sulle tariffe sovraregionali evidenziato dai pendolari della tratta Genova -Milano è molto inferiore a quanto denunciato". Così l'assessore ai trasporti della Regione Liguria, Enrico Vesco, risponde al responsabile del comitato pendolari Genova-Milano, Enrico Pallavicini e tramite la newsletter accusa le regioni di aver aumentato le tariffe sovraregionali.

"Il comunicato dell'associazione - spiega l'assessore Vesco - dice di aver rilevato un aumento di 400 euro su base annua per gli abbonati della tratta Genova-Milano. In realtà da una parte viene sommato il costo dell'abbonamento annuale sovraregionale 2013 con la Carta Tutto Treno a validità 12 mesi, dall'altra vengono sommati 12 abbonamenti mensili sovraregionali 2014 con due Carte Tutto Treno a validità 6 mesi. Emerge quindi chiaramente che il paragone non può essere effettuato in questi termini, ma soltanto a parità di titoli di viaggio".

Secondo l'assessore Vesco se si prende in considerazione la differenza tra il 2014 e il 2013 per un abbonato annuale con Carta Tutto Treno a validità 12 mesi, si scopre che l'aumento effettivo è pari a 21 euro. Analogamente, paragonando 12 abbonamenti mensili regionali con due Carte Tutto Treno a validità semestrale, l'aumento è pari 2,50 euro al mese.

Se di aumento si parla dunque "si tratta - spiega ancora Vesco - di una somma di gran

---

lunga inferiore rispetto a quanto denunciato e comunque imputabile non alla Regione Liguria, ma all'incremento della tariffa piemontese". Rivolgendosi a Pallavicini Vesco ribadisce di condividere la necessità di "rivedere l'algoritmo di calcolo della tariffa sovraregionale, che è stato deciso a livello nazionale" e propone al Governo di mettere all'ordine del giorno l'argomento.

"Considerato - conclude Vesco - che fino ad oggi nulla è stato fatto, invito i Genova-Milano che hanno a cuore il problema a coordinarsi con le associazioni pendolari delle altre Regioni affinché il sottoscritto non rimanga l'unico a richiedere di portare l'argomento al legittimo tavolo di discussione nazionale".